

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SEDUTA DEL 14 DICEMBRE 2016
VERBALE N. 11/2016

Il giorno 14 dicembre 2016, alle ore 9.30, presso la sede dell'Aran in Roma Via del Corso n. 476, a seguito di convocazione dell'5 dicembre 2016, Prot. U 0009485/2016, si riunisce il Collegio dei Revisori dei conti, nominato con Delibera del C.I.C. n. 15 del 22 ottobre 2015.

Sono presenti:

- l'avv. Lamberto Romani, Presidente, designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- il dott. Luca Battaglia, componente effettivo;
- il dott. Massimiliano Principe, componente effettivo;

Sono, inoltre, presenti il rag. Sergio Antinori e il dott. Vincenzo Emiliano Martire che assume le funzioni di Segretario del Collegio.

Il Presidente dichiara validamente costituita la seduta.

Bilancio di previsione esercizio finanziario 2017 e bilancio pluriennale 2017-2019

Il Collegio procede all'esame del bilancio di previsione finanziario dell'esercizio 2017 e del bilancio pluriennale 2017-2019 e, ultimati i necessari approfondimenti, predispone e sottoscrive la Relazione accompagnatoria ai Bilanci medesimi, trascritta nel presente verbale e del quale costituisce parte integrante, esprimendo parere favorevole alla sua approvazione.

Alle ore 11 00 il Presidente dichiara conclusi i lavori della seduta.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene come appresso sottoscritto.

Il Presidente avv. Lamberto Romani _____

Il Componente dott. Luca Battaglia _____

Il Componente dott. Massimiliano Principe _____

Il Segretario dott. Vincenzo E. Martire _____

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BILANCIO PREVENTIVO FINANZIARIO ESERCIZIO 2017
DELL'AGENZIA PER LA RAPPRESENTANZA NEGOZIALE DELLE
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**

Sulla base della documentazione contabile trasmessa, costituita dal bilancio finanziario “decisionale”, bilancio preventivo pluriennale triennio 2017-2019, prospetto riepilogativo per missioni e programmi esercizio 2017, quadro riassuntivo finanziario, tabella dimostrativa dell’avanzo presunto al 31/12/2016, preventivo economico, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio triennio 2017-2019 (che si allegano alla presente Relazione per farne parte integrante) e della Relazione dal Direttore della Direzione Studi, risorse e servizi, il Collegio ha effettuato la verifica della gestione finanziaria.

I documenti contabili che accompagnano la presente relazione sono stati predisposti secondo la normativa prevista dal D.P.R. n. 97/2003 “Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70” e sono stati predisposti assumendo a riferimento il “piano dei conti integrato” come previsto dal D.P.R. 4/10/2013, n. 132 emanato ai sensi dell’art. 4 comma 3 lett. c) del D.lgs. n. 91/2011.

Verifica gestione finanziaria

Il Collegio esamina e verifica le poste di bilancio presentate negli elaborati del bilancio preventivo e rileva quanto segue.

- *Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*

Il preventivo finanziario rispetta – nella gestione della competenza – l’equilibrio finanziario, ai sensi dell’art. 5, comma 11, del DPR n. 97/2003, con entrate per Euro 10.369.668 ed uscite per Euro 10.903.564 (comprese partite di giro per Euro 2.642.500) ed un disavanzo economico presunto di Euro 553.896. Per garantire il pareggio finanziario, l’Agenzia provvederà ad applicare una quota dell’avanzo di amministrazione per un importo equivalente. Come evidenziato nel paragrafo 6.5 della Relazione dal Direttore della Direzione Studi, risorse e servizi, il disavanzo è dovuto essenzialmente ad una spesa di carattere straordinario, che si manifesterà unicamente nell’anno 2017 e non si ripeterà negli anni successivi, dovuta ai mancati versamenti, in conto entrata al bilancio dello Stato, di alcune riduzioni di spesa verificatesi negli anni precedenti.

Sezione	Livelli	Codice voce	Voce	Previsione di competenza
E	I	E.2.00.00.00.000	Trasferimenti correnti	7.365.168,00
E	I	E.3.00.00.00.000	Entrate extratributarie	362.000,00
E	I	E.4.00.00.00.000	Entrate in conto capitale	0,00
E	I	E.9.00.00.00.000	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.642.500,00
TOTALE GENERALE ENTRATE				10.369.668,00
U	I	U.1.00.00.00.000	Spese correnti	8.074.064,00
U	I	U.2.00.00.00.000	Spese in conto capitale	187.000,00
U	I	U.7.00.00.00.000	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.642.500,00
TOTALE GENERALE USCITE				10.903.564,00
DIFFERENZA ENTRATE E USCITE				-553.896,00

- *Verifica equilibrio bilancio pluriennale*

E' stata altresì operata la verifica degli equilibri nel bilancio pluriennale. Anche questi ultimi risultano assicurati, come evidenziato dal prospetto seguente:

Sezione	Livelli	Codice voce	Voce	2017	2018	2019
E	I	E.2.00.00.00.000	Trasferimenti correnti	7.365.168,00	7.291.516,32	7.254.690,51
E	I	E.3.00.00.00.000	Entrate extratributarie	362.000,00	382.300,00	380.950,00
E	I	E.4.00.00.00.000	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
E	I	E.9.00.00.00.000	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.642.500,00	2.616.075,00	2.602.862,51
TOTALE GENERALE ENTRATE				10.369.668,00	10.289.891,32	10.238.503,02
U	I	U.1.00.00.00.000	Spese correnti	8.074.064,00	7.482.678,88	7.447.362,34
U	I	U.2.00.00.00.000	Spese in conto capitale	187.000,00	185.130,00	184.195,00
U	I	U.7.00.00.00.000	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.642.500,00	2.616.075,00	2.602.862,51
TOTALE GENERALE USCITE				10.903.564,00	10.283.883,88	10.234.419,85
DIFFERENZA ENTRATE E USCITE				-533.896,00	6.007,44	4.083,17

- *Verifica coerenza delle previsioni*

Il Collegio ritiene che le previsioni annuali e pluriennali in linea generale siano coerenti con le linee strategiche e con le esigenze di contenimento della spesa imposte dalle vigenti normative.

Per quanto concerne le *entrate*, le previsioni sono state quantificate assumendo, quale dato base, quello relativo alla consistenza di personale 2014 per i comparti di contrattazione delle Regioni-autonomie locali, Sanità, Enti pubblici non economici, Enti pubblici di ricerca, Università, Enti art. 70 . 4 d. lgs. n. 165/2001, desunto dall'ultimo Conto annuale pubblicato. Su tale dato base è stata inoltre applicata una riduzione dell'1,5% al fine di stimare la consistenza di personale per l'anno 2015, tenuto conto degli attuali vincoli sul turn-over e delle riduzioni di personale osservate negli ultimi anni. Sui dati stimati di consistenza di personale 2015 è stato quindi applicato il contributo capitaro di Euro 3,10.

Per i comparti per i quali la riscossione dei contributi avviene a carico del bilancio dello Stato (Scuola, Afam, Ministeri, Agenzie fiscali, Presidenza del Consiglio dei Ministri), invece la previsione è basata sulle somme iscritte nel bilancio pluriennale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il triennio 2016-2018, approvato con DPCM 21/12/2015 (G.U. S.G. n. 19 del 25/01/2016 Suppl. Ordinario n. 4) e, più precisamente, sull'importo recato dal Capitolo 419 "Spese per il funzionamento dell'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni", per l'anno 2017 (Euro 3.610.868,00).

Per quanto concerne la *spesa per redditi da lavoro dipendente*, le relative previsioni sono state effettuate mantenendo ferma la previsione relativa al 2015 e 2016, in coerenza con la pianificazione dei fabbisogni dell'Agenzia. Pur prevedendosi, infatti, nell'anno 2017 una ulteriore cessazione di personale, l'Agenzia ritiene di dover mantenere inalterata la consistenza di personale programmata per il 2016, attraverso la sostituzione del personale cessato con personale in comando. Sulla base di tale premessa, la previsione della spesa per stipendi non subisce variazioni rispetto a quella programmata nell'anno corrente.

Per i previsti adeguamenti contrattuali, è stato appostato un accantonamento prudenziale nello specifico fondo di riserva.

Relativamente alla previsione concernente i trattamenti accessori (allocati nelle voci "indennità ed altri compensi" e "straordinari"), le poste di bilancio appaiono coerenti con la consistenza dei fondi destinati alla contrattazione integrativa e ai trattamenti accessori sia della dirigenza che del restante personale, nonché al fondo per lo straordinario.

Analoga coerenza risulta per i benefici socio-assistenziali e per i buoni pasto, la cui consistenza prevista per il 2017 si dimostra in linea con la normativa di riferimento.

La previsione degli stanziamenti per i contributi sociali a carico dell'ente, i quali riflettono la previsione di spesa relativa al personale è stata effettuata applicando agli importi delle retribuzioni, le percentuali previste per i versamenti agli enti previdenziali, mentre per l'IRAP la misura riflette l'importo delle retribuzioni nonché degli altri compensi versati.

Per quanto concerne le voci di spesa relative all'acquisto dei beni e servizi, i *compensi per gli organi istituzionali* (collegio di indirizzo e controllo, collegio revisori, organismo indipendente di valutazione) sono stati previsti conteggiando le riduzioni previste dall'art. 1, comma 58, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e dall'art. 6, comma 3, della legge 30 luglio 2010, n. 122., i *rimborsi spese per missioni nazionali* sono stati previsti nel rispetto dell'articolo 6, comma 12, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122., la previsione per la spesa di *formazione specialistica* con modalità non strutturata è coerente con quanto previsto dall'art. 6, comma 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122., così come la previsione di *spesa per incarichi di studio*, nell'ambito delle consulenze, riflette quanto prescritto dall'articolo 6, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 12 e quella per i *contratti di collaborazione coordinata e continuativa*, secondo quanto previsto dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Il medesimo comparto delle spese relative all'acquisto dei beni e servizi risulta assorbito per oltre il 45% del suo valore totale, corrispondente ad un importo pari a 1.067.000 euro, dalle voci di spesa relative a "*Locazione di beni immobili*" e a "*Altre spese sostenute per l'utilizzo di beni di terzi*" riferite, rispettivamente, alla spesa annuale dovuta quale indennità di occupazione dell'immobile presso il quale sono ubicati gli uffici dell'Agenzia, per un importo di 897.000 euro e alla spesa per i relativi oneri condominiali, per un importo 170.000 euro.

E' stato, infine, verificato il corretto appostamento delle *somme da versare in conto entrata al Bilancio dello Stato*, corrispondenti ai risparmi effettuati ai sensi dell'art. 8, comma 3, D.L. n. 95/2012 (contenimento della spesa per consumi intermedi, dell'art. 67, comma 5, D.L. n. 112/2008 (riduzione dei Fondi della contrattazione integrativa) e delle altre norme di contenimento della spesa cui l'Agenzia è sottoposta.

Anche gli accantonamenti ai *fondi di riserva* appaiono ispirati a criteri prudenziali e riflettono i rischi di spese impreviste cui l'Agenzia può andare incontro nel corso del 2017.

Le *spese in conto capitale*, infine, sono allineate agli indirizzi strategici e in particolare all'esigenza di assicurare lo sviluppo e l'implementazione delle infrastrutture informatiche dell'Agenzia, in connessione con le nuove funzioni che prevedibilmente saranno assegnate (a partire, dalla gestione della banca dati dei permessi sindacali). La parte prevalente dell'investimento riguarda infatti le voci "Software" e "Hardware".

La previsione di cassa, che evidenzia un saldo negativo, risulta comunque compatibile con l'avanzo dell'Agenzia e le disponibilità di cassa.

ENTRATE	ANNO FINANZIARIO 2017		ANNO FINANZIARIO 2016	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
-Trasferimenti correnti	7.365.168,00	7.140.972,00	7.511.932,91	7.553.343,43
A) Totale entrate correnti	7.365.168,00	7.140.972,00	7.511.932,91	7.553.343,43
-Altre entrate in conto capitale	0,00	56.000,00	0,00	56.856,21
-Accensione prestiti (F)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Totale entrate c/capitale	0,00	56.000,00	0,00	56.856,21
C) Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
-Entrate per partite di giro	2.502.500,00	2.502.500,00	2.510.000,00	2.510.000,00
D) Entrate c/terzi e partite di giro	2.502.500,00	2.502.500,00	2.510.000,00	2.510.000,00
(A+B+C+D) Totale entrate	9.867.668,00	9.699.472,00	10.021.932,91	10.120.199,64
E) Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale	533.896,00		179.346,29	
G) Utilizzo della Cassa iniziale		1.093.413,00		409.908,06
Totali a pareggio	10.903.564,00	11.294.885,00	10.520.153,55	10.915.131,08
USCITE	ANNO FINANZIARIO 2017		ANNO FINANZIARIO 2016	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
-Acquisto di beni e servizi	2.352.629,00	2.619.829,00	2.219.318,78	2.506.679,13
-Altre spese correnti	74.718,00	54.718,00	88.824,35	5.600,00
-Imposte e tasse a carico dell'ente	389.740,00	389.740,00	379.494,69	400.411,01
-Redditi da lavoro dipendente	4.213.907,00	4.358.895,00	4.322.434,85	4.556.676,74
-Trasferimenti correnti	1.043.070,00	1.043.070,00	479.000,00	479.000,00
A1) Totale uscite correnti	8.074.064,00	8.466.252,00	7.489.072,67	7.948.366,88
-Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	158.080,88	0,00
-Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	187.000,00	187.000,00	223.000,00	252.176,70
B1) Totale uscite	187.000,00	187.000,00	381.080,88	252.176,70
c/capitale C1) Altre uscite	0,00	0,00	0,00	0,00
-Uscite per conto terzi	140.000,00	140.000,00	140.000,00	204.017,76
-Uscite per partite di giro	2.502.500,00	2.501.633,00	2.510.000,00	2.510.569,74
D1) Uscite c/terzi e partite di giro	2.642.500,00	2.641.633,00	2.650.000,00	2.714.587,50
(A1+B1+C1+D1) Totale uscite	10.903.564,00	11.294.885,00	10.520.153,55	10.915.131,08
E1) Copertura avanzo di amministrazione iniziale			0,00	
G1) Disavanzo di Cassa				0,00
Totali a pareggio	10.903.564,00	11.294.885,00	10.520.153,55	10.915.131,08

- *Verifica della classificazione della spesa per missioni e programmi*

La riclassificazione della spesa per missioni e programmi è stata realizzata applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e nella circolare RGS n. 23 del 13 maggio 2013.

Per quanto concerne le missioni, il progetto di bilancio fa riferimento a quelle previste per il bilancio dello Stato, individuando quelle più prossime all'attività istituzionale dell'Aran, pur rilevandosi differenze non marginali tra i contenuti delle stesse e quelli riscontrabili nella missione e nelle attività svolte dall'Agenzia.

Nel caso dell'Agenzia, appare altresì problematico e di difficile attuazione anche il riferimento contenuto nella circolare n. 23 del 13 maggio 2013, circa la necessità di individuare, tra le missioni del bilancio dello Stato, quelle maggiormente rappresentative delle proprie finalità istituzionali, previa indicazione dell'amministrazione vigilante, che nel caso specifico, in considerazione del peculiare ruolo istituzionale dell'Agenzia, non è contemplata dalla normativa vigente.

In tale quadro, si ritiene comunque coerente la scelta di individuare, tra le missioni previste per il bilancio dello Stato, le "Politiche per il lavoro", quale missione più prossima alle funzioni dell'Agenzia, sebbene tale missione faccia riferimento alle "politiche generali per il lavoro" di competenza del Ministero del Lavoro. La scelta effettuata, ancorché non pienamente in linea con le funzioni dell'Agenzia, può ritenersi compatibile con le finalità sperimentali della riclassificazione effettuata, così come coerente appare la scelta dei programmi, il cui contenuto riflette le peculiari attività dell'Agenzia.

Conclusivamente, sulla base delle considerazioni esposte nella presente Relazione, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio preventivo finanziario per l'esercizio 2017 e del Bilancio pluriennale 2017-2019 dell'Agenzia per la Rappresentanza negoziale delle Pubbliche Amministrazioni da parte del Collegio di Indirizzo e Controllo.

Il Collegio dei Revisori dei Conti